



Proposta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE  
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

N. 169

DEL 26/01/2015

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

**OGGETTO: dipendente matricola n. 120571 – concessione benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni.**

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la richiesta presentata dal dipendente matricola n.120571, intesa a ottenere i benefici previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, per assistere la suocera in situazione di handicap grave;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 33, concernente le agevolazioni per i portatori di handicap e per i familiari che prestano loro assistenza, come modificato dall'art. 24 della Legge 04.11.2010, n. 183;

**VISTE** le note, circolari e chiarimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, in relazione ai requisiti per la concessione degli stessi benefici;

**VISTO** il verbale della competente Commissione Medica, attestante che la suocera del dipendente è in situazione di handicap grave;

**VISTE** le dichiarazioni prodotte dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n., 445, attestanti:

- che il portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno presso istituti;
- che il dipendente convive con la suocera in situazione di handicap;
- che il dipendente presta effettivamente assistenza alla suocera;
- le generalità di tutti i parenti e affini entro il secondo grado del disabile;
- che nessun'altro parente fruisce degli stessi permessi per l'assistenza alla suocera;

**VISTA** la dichiarazione di responsabilità di cui alla circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 13/2010, sottoscritta dal dipendente interessata;

**RILEVATA** la sussistenza di tutti i requisiti richiesti per la concessione dei permessi;

**PRESO ATTO** che, sussistendo la convivenza, non ricorrono le condizioni previste dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119.

**CONSIDERATO** che il dipendente risulta già fruire degli stessi permessi per assistere il genitore, a seguito di autorizzazione concessa con determinazione n. 1059 del 10 aprile 2014, e pertanto con la presente si determina un cumulo di benefici in capo allo stesso lavoratore;

**VISTO** l'art. 6 del Decreto Lgs n. 119/2001 concernente il diritto dei lavoratori al cumulo dei permessi per prestare assistenza a più persone con handicap grave, a condizione che si tratti del coniuge o un parente o affine entro il primo grado, o entro il secondo grado solo in caso di sussistenza di particolari condizioni;

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Punzione Pubblica n. 1 del 3 febbraio 2012, e in particolare il punto 4, in cui vengono fornite indicazioni in relazione al cumulo dei permessi per l'assistenza a più persone in situazione di handicap grave;

**PRESO ATTO** che, nel caso in esame è ammesso il cumulo dei benefici, considerato che il dipendente fruisce già dei permessi per assistere un parente di primo grado e richiede l'autorizzazione a fruirne anche per un affine di primo grado;

**VISTA** la L.R. n. 10/06;

**VISTA** la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

## **DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa

1. Di autorizzare il dipendente matricola n. 120571 a fruire dei permessi previsti dall'art. 33, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni (tre giorni di permesso mensile), con decorrenza immediata, per assistere la suocera in situazione di handicap grave, dando atto che i benefici di cui alla presente determinazione si cumulano con i benefici concessi con determinazione n. 1059 del 10.04.2014, ricorrendo le condizioni stabilite dall'art. 6 del D.Lgs n. 119/2011.
2. Di dare atto che i permessi saranno fruiti, in maniera continuativa o frazionata, in data da concordare con il Direttore dell'U.O. interessata.
3. Di comunicare la concessione al dipendente e al Responsabile dell'U.O. interessata.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio  
Amministrazione del Personale  
Dottor. Luciano Oppo

\*\*\*\*\*

P.Ciulu

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal 27/01/2015 al 10/02/2015

Il Responsabile del Servizio AA.GG.

Dr.ssa Antonina Daga